



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

ESTRATTO PER RIASSUNTO DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 91 Reg. Delib.

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Proposta di conferma

L'anno **Duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **novembre** alle ore 10:00 si è riunita la Giunta Comunale previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano:

1	INVERNIZZI Dott. Massimo	SINDACO	Presente
2	CHIAPPARIN Michele	Assessore	Presente
3	VIGILINI Carmen	Assessore	Presente

Partecipa in presenza presso la sede comunale il Segretario Comunale Sig. **D'ANGELO Dott. Francesco**.

Il Sig. **INVERNIZZI Dott. Massimo** Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 190 del 6 Novembre 2012 che prevede l'adozione di piani per la prevenzione della corruzione a cura dell'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della prevenzione;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della legge n.190/2012, Conferenza Unificata del 24 Luglio 2013 in ordine alla tempistica in materia di adozione dei P.T.C.P. e P.T.T.I.;

VISTO il piano per il triennio 2024/2026 approvato con delibera G.M. 84 del 15 11 2023 che è pubblicato con gli allegati in amministrazione trasparente ai seguenti link :

<https://www.comune.frascarolo.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/2023/#2023>

Dato atto che il piano ha valenza triennale e non essendosi verificati fenomeni o eventi corruttivi o altre motivazioni che ne rendano necessario un aggiornamento ,si intende proporre la conferma del piano di prevenzione della corruzione

Viste le linee guida adottate con delibera 1074 del 21 11 2018 dall'Anac denominate "approvazione definitiva aggiornamento 2018 al piano nazionale anticorruzione "

Visto in specifico che tali linee guida prevedono :

Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

Rilevato che nel 2024 non si sono verificati né sono noti fenomeni corruttivi all'interno del comune o disfunzioni amministrative significative e/o rilevanti, anche segnalate dai cittadini o da altri enti, tali da rendere necessaria una revisione o aggiornamento del piano triennale vigente

Che parimenti non si sono effettuate riorganizzazioni di settori o adottati altri provvedimenti di carattere macro organizzativo che richiedono un aggiornamento o revisione del piano 2024-2026

CHE ai fini della partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, alla luce della determinazione A.N.AC. 12 del 28/10/2015 e della delibera A.n.a.c. 831/2016 si ritiene comunque opportuno sulla proposta di conferma del piano consentire la presentazione di osservazioni da parte dei cittadini nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio

CHE in assenza di osservazioni il piano si intenderà definitivo e inserito nel PIAO 2025 alla sotto sezione rischi corruttivi

VISTA la proposta di conferma del piano predisposta che è parte integrante della presente delibera unitamente alle schede e allegati del vigente piano prevenzione corruzione approvate con la citata delibera G.m. e di cui al link :

<https://www.comune.frascarolo.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/2023/#2023>

RITENUTO di individuare come responsabile della prevenzione della corruzione il segretario comunale dott. Francesco D'angelo e come responsabile della trasparenza e transizione digitale il dipendente Gaielli Stefano, come responsabile RASA il responsabile servizio lavori pubblici pro tempore e in assenza la dipendente Calabria Beatrice

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio del 25/01/2013 in materia e dato atto che l'operatività e l'efficacia della norma nell'ente locale non può che comportare una progressiva eliminazione in capo al segretario delle residuali funzioni gestionali svolte da tale figura nel settore gestione gare e gestione patrimonio, e in generale nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e/o di procedimenti autorizzativi in materia commerciale e urbanistica, che saranno ripartite, tra gli altri responsabili di servizio;

Dato atto che dal 22 settembre 2022 è entrato in vigore il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata che prevede tra l'altro :

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

- **2.1**
Valore Pubblico
- **La sottosezione 2.1 contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2, Decreto 132/2022).**
Non si applica ai Comuni l'elaborazione degli indicatori di outcome/impatti, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT

e
Enti coinvolti: Comuni con più di 50 dipendenti

CNEL)

• 2.2 –

Performance

Contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 150/2009.

Enti coinvolti: Comuni con più di 50 dipendenti. Secondo le condivisibili indicazioni fornite da ANCI, sebbene, non sia prevista l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, "si suggerisce, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione"

• 2.3

Rischi corruttivi e trasparenza

- La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Elementi essenziali:
- valutazione di impatto del contesto esterno;
- valutazione di impatto del contesto interno;
- mappatura dei processi;
- identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- progettazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio;
- monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio.

Enti coinvolti: tutti i Comuni - L'aggiornamento della mappatura dei processi esistente al 22 settembre 2022, data di entrata in vigore del Decreto n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del PIAO, tenendo conto, quali aree di rischio, di quelle indicate all'art. 1, comma 16, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance

a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

VISTA la citata intesa tra Stato, Regioni e Enti Locali;

VISTA la delibera 148 2014 dell'Anac in ordine agli obblighi di pubblicazione e relativa griglia di valutazione

VISTA la determinazione 12 del 28 Ottobre 2015 dell'Anac

VISTA LA DELIBERA Anac 831 del 3 Agosto 2016

VISTA la delibera Anac 1074/2018

DATO ATTO che il comune si è dotato nel 2020 di un nuovo codice di comportamento aggiornato alle indicazioni della delibera A.N.A.C. 177/2020 e alle disposizioni sull'uso dei social previsti dal D.P.R. 81 2023

CONSIDERATO che il provvedimento comprende come parte integrante apposite disposizione sulla trasparenza (art. 5)stante l'abrogazione del programma triennale integrità e trasparenza effettuato dal d.lgs 97 2016 art. 10

RITENUTO di proporre la conferma del Piano di prevenzione della corruzione già adottato nel 2024 con delibera G.M. numero 84 del 15 11 2023 dando atto che al fine di coinvolgere la comunità nel procedimento ,è aperta ad eventuali osservazioni o proposte dei cittadini da presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio

EVIDENZIATO CHE il piano una volta divenuto definitivo sarà inserito quale parte integrante nel Piao 2025 2027 alla sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

DI APPROVARE per le motivazioni espresse in premessa la proposta di conferma del vigente Piano triennale di prevenzione (2024/2026)approvato con delibera G.M. 84 del 15 11 2023 pubblicato al seguente link :

<https://www.comune.frascarolo.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/2023/#2023>

DI PREVEDERE che eventuali osservazioni dei cittadini dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito web del comune onde poterle esaminare e rivedere il piano e che in assenza ,lo stesso sarà definitivo ad ogni effetto ed inserito come parte integrante nel Piao 2025 alla sotto sezione rischi corruttivi

DI PUBBLICARE la presente delibera all'albo pretorio e sul sito web comunale(cfr. delibera Anac 831/2016) nella sottosezione Amministrazione Trasparente – Corruzione

DI DARE ATTO CHE risultano individuati :

come responsabile della prevenzione corruzione il segretario comunale dott. Francesco D'Angelo;

come responsabile della trasparenza e transizione digitale il dipendente Gaielli Stefano

come responsabile RASA il responsabile servizio lavori pubblici pro tempore e in assenza la dipendente Calabria Beatrice

DI PREVEDERE che eventuali osservazioni e/o suggerimenti dei cittadini dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione al protocollo del comune onde poterle esaminare e rivedere il piano e che in assenza di osservazioni o proposte ,lo stesso sarà definitivo ad ogni effetto senza necessità di ulteriori provvedimenti

DI PUBBLICARE l'allegato avviso in ordine alle osservazioni e/o suggerimenti

DI DARE ATTO che il presente documento sarà assorbito e richiamato quale parte integrante nel Piao 2025 da adottarsi entro il 31 01 2025 salvo proroga

DI DARNE a cura dell'ufficio personale comunicazione ai dipendenti



COMUNE DI FRASCAROLO
Provincia di Pavia

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Proposta di conferma

Visto si esprime parere **favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il Funzionario Responsabile del Servizio Istituzionale
F.to Dott. D'ANGELO Francesco

Visto si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Il Funzionario Responsabile del Servizio Istituzionale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to INVERNIZZI Dott. Massimo

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 27 NOV 2024
rimanendovi per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e
della legge 69 del 18.06.2009 art. 32

Frascarolo li 27 NOV 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del DLgs 267/2000
- ☒ La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DLgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to D'ANGELO Dott. Francesco

Copia conforme all' originale per uso amministrativo

Frascarolo, li 27 NOV 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

